

NOTE SNADIR PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO UR1

snadir@snadir.it

Mod. UR. 1

SEZIONE A

Il docente che barra la casella “assegnazione provvisoria” chiede l’inserimento in una diocesi diversa dalla propria, deve pertanto allegare l’attestazione di idoneità rilasciata dall’Ordinario della diocesi nella quale si chiede assegnazione.

Il docente che barra la casella “utilizzazioni” chiede sedi della diocesi alla quale già appartiene e che deve essere specificata nell’apposito spazio.

In entrambi i casi alla domanda deve essere allegata l’attestazione di idoneità rilasciata dall’ordinario diocesano.

SEZIONE B

Situazione di ruolo

Grado di istruzione di titolarità: barrare la casella corrispondente all’ordine e grado di scuola per i quali si è ottenuta immissione in ruolo. Gli insegnanti in servizio su due diverse tipologie scolastiche indicheranno solo quella di titolarità (ossia dove svolgono il maggior numero di ore).

SEZIONE C

1. Il punteggio spettante è quello calcolato sulla base dell’Allegato 1 al C.C.N.I. 6 giugno 2006.
2. E’ il caso di insegnanti in servizio in scuole dove si è verificata una contrazione oraria. Qualora in tale scuola si trovino solo insegnanti di religione di ruolo in servizio, è soprannumerario l’ultimo della graduatoria interna di circolo o d’istituto.

SEZIONE D

3. Insegnante non vedente.
4. Insegnante emodializzato.
5. Si riferisce agli insegnanti portatori di handicap, con grado di invalidità superiore ai due terzi. o con minorazioni ascritte alle categorie prima, seconda e terza della tabella "A" annessa alla legge 10 agosto 1950, n. 648.
6. L’insegnante chiede di essere utilizzato in una sede scolastica ubicata nello stesso comune dove si trova la struttura sanitaria presso la quale è in terapia.
7. Si riferisce all’insegnante portatore di handicap in situazione di gravità, al quale si riconosce il diritto a scegliere, ove possibile, la sede di lavoro più vicina al proprio domicilio e non può essere trasferito senza il suo consenso ad altra sede
8. Si riferisce all’insegnante che sia genitore, affidatario o familiare, o unico figlio, e assista con

continuità un parente o un affine entro il terzo grado handicappato. Egli ha diritto a scegliere, ove possibile, la sede di lavoro più vicina al proprio domicilio e non può essere trasferito senza il suo consenso ad altra sede.

9. Si riferisce all'insegnante che sia unico parente o affine entro il terzo grado (nella sola condizione di assenza di parenti di grado inferiore) di persona handicappata in situazione di gravità.
10. Si riferisce all'insegnante avente un figlio di età inferiore a tre anni.
 - 11a. Insegnante coniuge convivente di personale militare.
 - 11b. Insegnante che ricopre cariche pubbliche nelle amministrazioni degli Enti locali.
 - 11c. Insegnanti che riprendono servizio al termine dell'aspettativa sindacale.

SEZIONE F - RICHIESTA ALTRO GRADO DI ISTRUZIONE O SETTORE FORMATIVO

16. L'insegnante di religione può chiedere di essere assegnato su altro grado scolastico (es. da infanzia ad elementare), esclusivamente nell'ambito del solo insegnamento della religione cattolica, allegando la specifica attestazione di idoneità rilasciata dall'ordinario diocesano. L'insegnante di religione può chiedere inoltre di essere assegnato su altro settore formativo (es. da elementare a secondaria di primo grado), esclusivamente nell'ambito del solo insegnamento della religione cattolica, in tal caso deve dichiarare l'idoneità concorsuale e allegare la specifica attestazione di idoneità rilasciata dall'ordinario diocesano.

E' possibile presentare due distinte domande per la prima e per la seconda ipotesi: in tal caso nel quadratino contrassegnato con il n.16 si dovrà scrivere 1° o 2° a seconda dell'ordine con il quale si preferisce venga presa in considerazione la singola richiesta.

SEZIONE G - PREFERENZE

Le preferenze si esprimono utilizzando la denominazione ufficiale delle scuole prevista dai bollettini del MIUR, con il relativo codice. Si possono utilizzare anche preferenze sintetiche (comune, distretto) che comprendono una serie di scuole di quell'ambito territoriale. E' bene indicare preferenze analitiche (singole e specifiche scuole) e solo alla fine della sezione, eventualmente, preferenze sintetiche (comune, distretto).

Gli insegnanti che chiedono di essere impegnati sulla classi della scuola primaria (elementare) possono specificare la dizione "classi primaria" accanto alla descrizione per esteso dell'istituzione scolastica.